



La roadmap del settore bancario

Doveva essere il settore chiave con cui sfruttare la marginalità dei tassi in ascesa,
ma il conflitto ha cambiato le carte in tavola



Indice



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 16



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 17



APPUNTAMENTI
PAG. 19



NEWS
PAG. 22



**ANALISI
FONDAMENTAL
E**
PAG. 24



**ANALISI TECNICA
E
FONDAMENTALE**
PAG. 36

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Il conflitto tra Russia e Ucraina continua ad essere al centro dell'attenzione di tutto il mondo e la sua risoluzione appare ancora lontana. Proprio la questione tempo gioca un ruolo fondamentale perché più ne passa e maggiori saranno gli effetti deleteri a livello economico. Tra i settori che più stanno pagando il dazio di questa situazione, quello bancario: prima che iniziasse tutto era tra quelli con le maggiori prospettive di crescita in virtù dei rialzi dei tassi di interesse che avrebbero ridato fiato alla marginalità e ai profitti. Tutto è cambiato e per comprendere quali siano stati i punti cruciali che hanno portato all'attuale situazione abbiamo tracciato una roadmap che parte da fine 2021 e arriva fino a questi giorni dove Fed e BCE sono impegnate a studiare le loro mosse per contrastare l'inflazione galoppante senza mettere freni alla già difficile ripresa economica. In questo senso, viste le

quotazioni raggiunte da alcuni titoli bancari, abbiamo messo in evidenza alcune interessanti idee di investimento. Le stesse dinamiche dei mercati finanziari hanno ridato slancio ai certificati a capitale protetto, con gli emittenti che hanno nuovamente margini per strutturarli e gli investitori che trovano potenzialità di rendimento interessanti. Tra le ultime emissioni a tema arrivate sul mercato, abbiamo acceso i riflettori su un Equity Protection Call di Goldman Sachs legato alle performance del FTSE Mib. Altro tema caldo riguarda le valute e in particolare il dollaro americano arrivato alla soglia della parità con l'euro. Per chi volesse sfruttare eventuali spunti operativi, diverse sono le possibilità offerte dal segmento dei certificati con leva. Per quanto riguarda gli appuntamenti della settimana, martedì andrà in onda il Club Certificate con Unicredit a cui seguirà il giorno successivo il Webinar con BNP Paribas. Da segnare in agenda l'appuntamento speciale #nonsolocertificati con uno focus sul mondo delle criptovalute realizzato in collaborazione con Young Platform.



Fed sempre più aggressiva contro l'inflazione

Dati macroeconomici americani migliori delle attese mentre l'euro dollaro procede verso la parità

Continuano a mostrare incertezza le quotazioni delle principali borse europee, mentre torna una certa positività in America con gli indici di riferimento che riescono a chiudere la settimana in territorio positivo. Dalle minute dell'ultimo meeting della Fed è emersa la possibilità di una politica monetaria ancora più restrittiva nel caso in cui l'inflazione si dovesse confermare persistente, dato che al momento la crescita dei prezzi al consumo sembra essere sempre più radicata. Anche dall'ultima riunione della Bce emerge la possibilità di un aumento superiore ai 25 punti base nella prossima riunione del 21 luglio, inoltre non giungono dettagli per quanto riguarda lo strumento anti-frammentazione. I rendimenti obbligazionari statunitensi hanno beneficiato di dati macro migliori delle attese, con il rialzo che nel corso delle ultime due sedute ha interessato principalmente il tratto a breve termine della curva. A riguardo l'indice PMI servizi di giugno ha registrato una revisione al rialzo, così come l'ISM servizi che è cresciuto oltre le attese. Tuttavia, se da un lato cresce la produzione, dall'altro scendono i nuovi ordini. Tra le valute rimane protagoni-

sta il cambio eurodollaro che in scia ai crescenti timori di una recessione è scivolato verso l'attuale livello di supporto a quota 1,01. La fase di debolezza generalizzata dell'euro si avverte anche dal cambio euro sterlina, che continua a svalutarsi nonostante le tensioni nel Governo britannico con le dimissioni di Boris Johnson. Sul fronte delle materie prime non si arresta la corsa del gas Ttf che nel corso della settimana è arrivato fin sopra i 180 €/Mwh. Emergenza gas che verrà discussa dai ministri dell'energia Ue nel prossimo incontro straordinario del 21 luglio. Intanto proseguono le pressioni sul petrolio che rimane fortemente in backwardation e nel corso delle ultime sedute si è portato vicino ai 100 \$/b. Infine, tra i metalli si segnala la debolezza dell'oro che indebolito dalla forza del dollaro è tornato sotto i 1740 \$/oncia. Per quanto riguarda Piazza affari, il Ftse Mib dopo una settimana volatile ha chiuso verso quota 21.700 punti. In caso di ulteriore forza sull'indice sarà necessario il recupero dei 22.000 punti per poi ambire ad un ritorno verso i 22.500 punti. Al contrario sarà da monitorare la tenuta del supporto in area 21.500 punti.

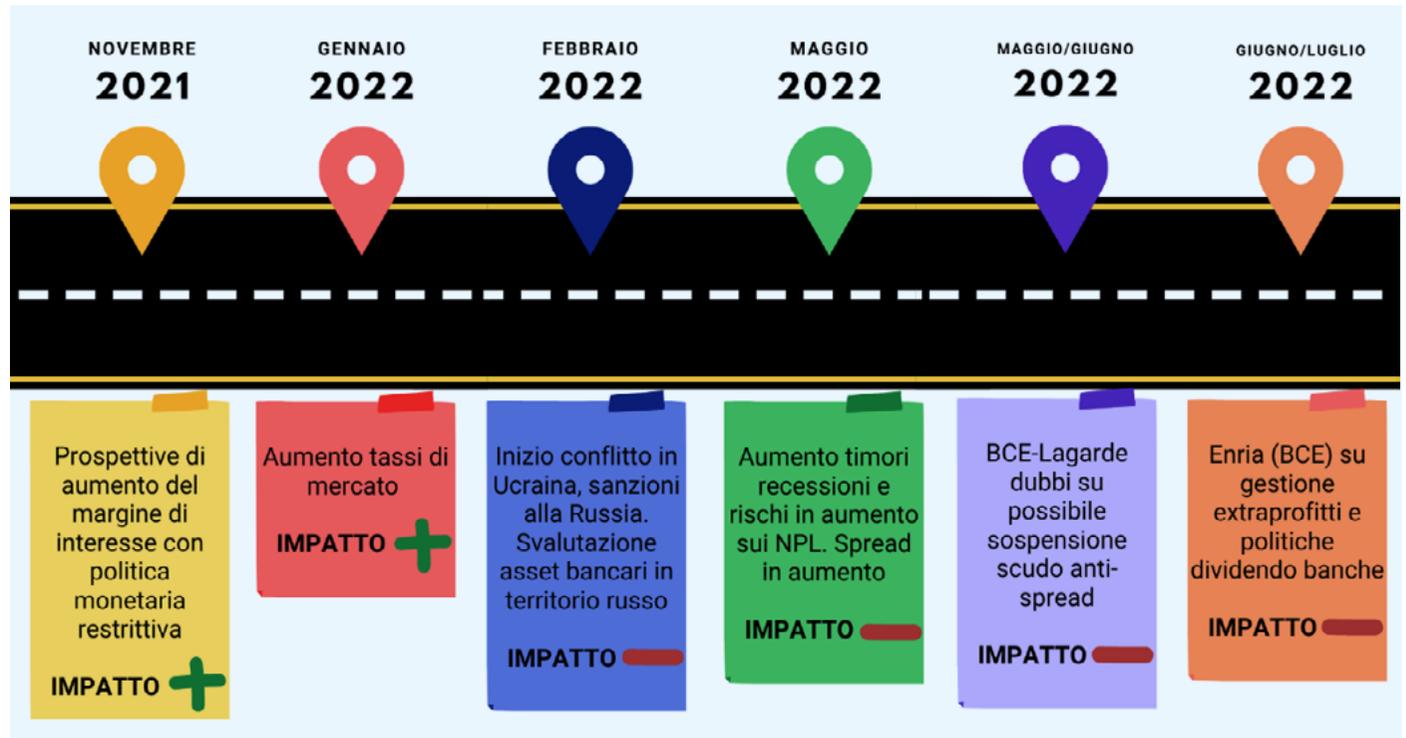


La roadmap del settore bancario

Doveva essere il settore chiave con cui sfruttare la marginalità dei tassi in ascesa, ma il conflitto ha cambiato le carte in tavola

Proviamo a ripercorrere insieme le tappe di una debacle, su uno dei settori che a fine 2021 era il migliore per impostazione congiunturale per i mesi avvenire. Il settore bancario da novembre 2021 aveva iniziato a performare nettamente meglio rispetto al mercato, contribuendo a spingere anche le performance del FTSE Mib dove, come noto, il peso relativo del settore è importante. Il sentiment positivo ha iniziato ad arenarsi già da febbraio 2022 proprio con lo scoppio del conflitto in Ucraina. In quel momento il mercato ha iniziato a valutare il peso degli asset bancari presenti in Russia, dove contestualmente erano scattate una serie di restrizioni, come l'uscita dallo Swift, e l'inizio di timide sanzioni.

Il galoppare dell'inflazione è stato tutt'altro che un volano per il settore bancario perché, contestualmente al concretizzarsi di quella politica monetaria restrittiva in America e più lentamente in Europa, è arrivata anche la tanto temuta recessione che ha aperto anche un altro warning sulle banche, ovvero la situazione dei NPL e la solidità patrimoniale. Da



maggio 2022 in poi abbiamo anche assistito ad un crescere di quello che nel biennio 2011-2012 era considerato il vero termometro dei mercati, ovvero lo spread BTP-Bund passato da quota 90 bp di fine 2021 fino ad un massimo di 240 bp di fine giugno 2022. La tematica

ha presto riguardando anche l'aumento del rischio Paese e a cascata anche su chi quel debito lo ha in pancia, e in Italia sono le banche. Dalla BCE non sono mai arrivati segnali rassicuranti e lo spettro della pressione sui Periferici europei, quei famosi PIIGS di un decennio fa, si è nuovamente palesata quando la Lagarde nell'annunciare le strategie di politica monetaria ha annunciato di sospendere tutti i programmi di sostegno attivi compreso lo scudo anti-spread che ora è nell'agenda del meeting del prossimo 21 luglio. Ultimo atto di questo tortuoso iter è sempre targato BCE. Prima le parole di Andrea Enria, Presidente del Consiglio di Vigilanza della BCE che la scorsa ottava ha confermato di come la Bce intende chiedere alle banche di inserire nei loro business plan lo scenario di una possibile recessione e di utilizzare questa nuova base di calcolo per approvare le proposte sui dividendi.

Sempre targato BCE anche il secondo atto di questo ennesimo focus che coinvolge le banche con la notizia di come si stia cercando il modo di evitare che gli istituti di credito possano realizzare extra profitti eccessivi con il rialzo dei tassi. Secondo il Financial Times, la Bce sta valutando un modo per evitare che le banche guadagnino miliardi di euro di extra profitti grazie allo schema di prestiti molto vantaggiosi lanciato durante la pandemia, una volta che inizierà a rialzare i tassi di interesse. La Bce ha erogato prestiti agevolati alle banche per 2.200 miliardi di euro durante la pandemia e ora che l'istituto di Francoforte ha annunciato due rialzi dei tassi entro l'anno, secondo gli analisti, questo potrebbe portare alle banche europee 24 miliardi di euro di extra profitti. Secondo il Financial Times, quello che la Bce vuole evitare è che le banche guadagnino semplicemente ridepositando quei prestiti agevolati presso la Bce.

In definitiva, il catalizzatore della tanto attesa svolta delle entrate bancarie europee, vale a dire l'inflazione, si sta rivelando un'arma a doppio

SCOPRI DI PIÙ
certificati.leonteq.com
infoitaly@leonteq.com

LEONTEQ SECURITIES (EUROPE) GMBH
Sede di Milano
Via Verziere 11
20122 Milano (MI)

PUBBLICITÀ

CERTIFICATI CON CAPITALE PROTETTO E PARTECIPAZIONE
PROTEZIONE DEL CAPITALE AL 100%

I nostri certificati con capitale protetto al 100% e partecipazione a scadenza sono pensati per profili di rischio conservativi e per far fronte all'attuale contesto di mercato di grande incertezza. Alla scadenza l'investitore riceverà EUR 1'000 a certificato ed inoltre parteciperà all'eventuale performance positiva del sottostante (o del portafoglio equi-pesato dei sottostanti), fino al livello di cap. In caso di andamento negativo del sottostante, il capitale nominale sarà interamente protetto.

SOTTOSTANTI	PROTEZIONE DEL CAPITALE	LIVELLO DI STRIKE	LIVELLO CAP	SCADENZA	ISIN
EURO STOXX Select Dividend® 30 Index	100%	100%	170%	03/06/2027	CH1186548629
FTSE MIB	100%	100%	135%	03/06/2027	CH1186548652
Euro Stoxx 50®	100%	100%	130%	03/06/2027	CH1186548645
Swiss Market Index	100%	100%	129%	03/06/2027	CH1186548678
Euro Stoxx 50®, Gold, iShares US Real Estate, Nikkei 225®, S&P 500®, WTI Crude Oil	100%	100%	140%	10/06/2027	CH1186551276

Emittente Leonteq Securities AG **Rating emittente** Fitch BBB- (Outlook positivo) **Prezzo di Emissione** EUR 1000 **Mercato di quotazione** EuroTLX

PUBBLICITÀ

Il presente documento ha finalità pubblicitarie e non costituisce sollecitazione, consulenza, raccomandazione né ricerca in materia di investimenti. **Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) del prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento.** Per i prodotti emessi da Leonteq Securities AG, il Prospetto di Base è stato approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in Lussemburgo e notificato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in Italia. Per i prodotti emessi da EFG International Finance (Guernsey) Ltd, il Prospetto di Base è stato approvato dalla Central Bank of Ireland in Irlanda e notificato alla CONSOB in Italia. L'approvazione dei Prospetti di Base non va intesa come approvazione da parte delle relative autorità degli strumenti finanziari emessi in base agli stessi e/o ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). I Prospetti di Base e gli altri documenti relativi agli strumenti finanziari sono disponibili sul sito <https://certificati.leonteq.com/our-services/prospectuses-notices>, oppure gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europaallee 39, 8004 Zurigo, Svizzera. **Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. I rendimenti riportati non sono indicativi di quelli futuri e sono espressi al lordo di eventuali costi e/o oneri a carico dell'investitore. I prodotti finanziari descritti sono prodotti complessi e il loro funzionamento può essere di difficile comprensione.** Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari. Questo documento è fornito da Leonteq Securities (Europe) GmbH, Milan branch, che è autorizzata da BaFin in Germania e soggetta a supervisione limitata da parte della CONSOB in Italia. Dati societari: Numero di iscrizione alla CCIAA di Milano, C.F. e P.IVA: 11405000966; REA: MI - 2599953; SDI: USAL8PV; PEC: leonteq@legalmail.it. © Leonteq Securities AG 2022. Tutti i diritti riservati.



taglio. L'accelerazione dei rialzi dei tassi di interesse, l'aumento dei rendimenti e gli aumenti del reddito da interessi netti del 10% o più per il 2023. Tuttavia, l'inevitabile compressione del reddito delle famiglie, decisamente più veloce di quanto stimato nel 2021 così come il rallentamento del PIL e il relativo calo della crescita dei prestiti stanno offuscando la fiducia nella sostenibilità degli aumenti delle entrate. Il potenziale aumento delle spese di accantonamento sembra pesare pesantemente, ma il consensus degli analisti stima che tale pressione si esaurirà entro il primo trimestre 2023. La minaccia non quantificabile rimane però l'intervento normativo con l'aumento della redditività delle banche, come da recenti commenti della BCE sulle OMRLT.

Ultimo fattore di analisi sono i dividendi. Il rendimento di quest'ultimi è un aspetto sempre più importante della valutazione delle banche europee, con un buyback kicker anche un utile catalizzatore in molti casi che può spingere i rendimenti annuali del capitale ben oltre il 10%. Intesa, con una perenne prima posizione nelle classifiche dei dividendi, mantiene il suo posto, con BBVA al secondo posto. Proprio il buyback è un tema di estrema attualità, dopo che i timori della Russia hanno

Certificati Goldman Sachs Cash Collect Maxi Premio Autocallable con Effetto Memoria

Investimento in Euro a breve scadenza

- Maxi Premio** fisso tra 12,50% e 18,00%¹ a Dicembre 2022
- Premi condizionati con Effetto Memoria** tra 1,75% e 4,75%¹ a partire dal terzo trimestre
- Scadenza anticipata trimestrale** possibile a partire da Marzo 2023 e scadenza massima 36 mesi (23 Giugno 2025)
- Prezzo di Emissione** EUR 100



I **Certificati Goldman Sachs Cash Collect Maxi Premio Autocallable con Effetto Memoria** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a 36 mesi, offrono un Maxi Premio fisso pagato a Dicembre 2022 e premi condizionati trimestrali con Effetto Memoria a partire dal terzo trimestre dall'emissione (Marzo 2023) se alle relative date di valutazione trimestrali il prezzo di tutti i sottostanti nel paniere è pari o superiore al Livello Barriera (pari al 60% del rispettivo prezzo iniziale²). L'**Effetto Memoria** permette all'Investitore di ricevere un premio cumulativo comprendente tutti i premi non pagati nelle precedenti date di valutazione intermedia se, a qualsiasi data di valutazione intermedia, sono soddisfatte le condizioni per ricevere il premio.

I **Certificati possono scadere anticipatamente a partire dal terzo trimestre** se alle date di valutazione trimestrali tutti i sottostanti nel paniere quotano a un prezzo pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale, previo il pagamento del 100% del valore nominale, oltre al premio con Effetto Memoria. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 36 mesi e non sarebbero più corrisposti i premi condizionati trimestrali previsti per le date successive alla scadenza anticipata.

Nel caso in cui il Certificato non sia scaduto anticipatamente, a scadenza gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato se il prezzo ufficiale di chiusura di tutti i sottostanti nel paniere alla data di valutazione finale (16 Giugno 2025) è pari o superiore al Livello Barriera (pari al 60% del prezzo iniziale² dei sottostanti). Al contrario, se alla data di valutazione finale almeno uno dei sottostanti quota a un prezzo inferiore al Livello Barriera (pari al 60% del relativo prezzo iniziale²), l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante peggiore con conseguente perdita totale o parziale sul capitale investito³.

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati contrattualizzati e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostanti	Premio Fisso ¹ Dicembre 2022	Premio condizionato trimestrale ¹ da Marzo 2023	Prezzo iniziale ² dei sottostanti	Livello Barriera ⁴
GB00BQ3Y5V64	Roche Holding Ag	18,00%	4,75% (19,00% p.a.)	CHF 306,3	60% (CHF 183,78)
	Novavax, Inc.			USD 51,81	60% (USD 31,086)
GB00K70JNH45	Ferrari N.V.	15,00%	2,50% (10,00% p.a.)	EUR 176,1	60% (EUR 105,66)
	Tesla Inc			USD 705,21	60% (USD 423,126)
GB00BQ3Y5R29	Bayerische Motoren Werke AG (BMW)	15,00%	2,25% (9,00% p.a.)	EUR 74,9	60% (EUR 44,94)
	Tesla Inc			USD 705,21	60% (USD 423,126)
GB00BQ3Y5T43	STMicroelectronics N.V	14,00%	2,00% (8,00% p.a.)	EUR 31,12	60% (EUR 18,672)
	QUALCOMM Incorporated			USD 120,09	60% (USD 72,054)
	Nvidia Corporation			USD 162,25	60% (USD 97,35)
GB00BQ3Y5S36	Banco BPM S.p.A.	12,50%	1,75% (7,00% p.a.)	EUR 2,787	60% (EUR 1,6722)
	Unicredit S.p.A.			EUR 9,812	60% (EUR 5,8872)
	Bank of America Corporation			USD 32,08	60% (USD 19,248)

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 16 luglio 2021 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 16 luglio 2021 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 23 giugno 2022 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

1 Gli importi del premio fisso e dei premi condizionati trimestrali sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 1,75% corrisponde a 1,75 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
2 Per prezzo iniziale si intende il prezzo ufficiale di chiusura dei sottostanti alla data di valutazione iniziale, 23 giugno 2022.
3 Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante con performance peggiore alla data di valutazione finale sia pari al 30% del relativo prezzo iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.
4 Il Livello Barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.
© Goldman Sachs, 2022. Tutti i diritti sono riservati.



aggravato gli sconti rispetto al valore contabile di molti Istituti.

LE PERFORMANCE

Dopo aver ripercorso la storia recente, proviamo a fare un quadro anche del settore a livello di performance in Borsa. Da inizio anno il settore europeo, ovvero lo Stoxx 600 Banks, registra una flessione del 15,28%. A livello di singoli titoli unico a scambiare in territorio positivo è Banco De Sabadell a +13,73%. In territorio leggermente negativo (-4%) si trova il Banco BPM. Tra i peggiori in termini di performance troviamo invece Société Générale (-34,25%), UniCredit (-32,81%), BNP Paribas (-27,34%), Intesa San Paolo (-24,76%), Fineco Bank (-23,1%).

SOTTOSTANTE	VAR % DAL 01/01/2022
STOXX 600 BANKS	-15,28%
Banco De Sabadell	13,73%
Banco BPM	-4,13%
Banco Santander	-12,21%
Commerzbank	-13,08%
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	-17,81%
Barclays	-19,56%
ING Groep	-22,47%
Fineco Bank	-23,10%
Intesa Sanpaolo	-24,76%
BNP Paribas	-27,34%
Credit Agricole	-32,29%
UniCredit	-32,81%
Societe Generale	-34,25%

MEMORY CASH COLLECT SU SINGOLE AZIONI

Per investire su un'ampia gamma di azioni europee ed americane con potenziali premi trimestrali fino al 6,80% (27,2% p.a.) e Barriera a Scadenza fino al 50%



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Potenziali premi trimestrali tra il 2,00% (8% p.a.) e il 6,80% (27,2% p.a.) del valore nominale con Effetto Memoria
- Barriera a Scadenza fino al 50% del valore iniziale del sottostante
- Barriera Premio fino al 50% del valore iniziale del sottostante

- Scadenza a due anni (24 giugno 2024)
- Rimborsato condizionato del capitale a scadenza
- Sede di negoziazione: SeteX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

ISIN	AZIONE SOTTOSTANTE	PREMIO TRIMESTRALE	BARRIERA PREMIO	BARRIERA A SCADENZA
NLBNPITID9N2	Eni	2,2% (8,8% p.a.)	70%	70%
NLBNPITID900	Leonardo	2,2% (8,8% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9P7	Intesa Sanpaolo	2% (8% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9Q5	Tenaris	2,3% (9,2% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9R3	UniCredit	2,85% (11,4% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9S1	Stellantis	2,4% (9,6% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9T9	Nexi	2,45% (9,8% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9U7	EasyJet	3,3% (13,2% p.a.)	60%	60%
NLBNPITID9V5	Airbus	2,1% (8,4% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9W3	Infineon Technologies	2,25% (9% p.a.)	70%	60%
NLBNPITID9X1*	Sunrun	5,8% (23,2% p.a.)	60%	60%
NLBNPITID9Y9*	Carnival	6,8% (27,2% p.a.)	60%	60%
NLBNPITIDA07*	American Airlines	5,15% (20,6% p.a.)	60%	60%
NLBNPITID9Z6*	Tesla	4,75% (19% p.a.)	60%	60%
NLBNPITIDA15*	Marvell Technology	3,35% (13,4% p.a.)	70%	60%
NLBNPITIDA23*	PayPal Holdings	3,6% (14,4% p.a.)	70%	60%
NLBNPITIDA31*	Airbnb	4,25% (17% p.a.)	70%	60%
NLBNPITIDA49*	TripAdvisor	3,95% (15,8% p.a.)	60%	60%
NLBNPITIDA56*	Moderna	3,25% (13% p.a.)	50%	50%
NLBNPITIDA64*	Netflix	3,4% (13,6% p.a.)	60%	60%

* Gli importi espressi in percentuale (esempio 2,00%) ovvero espressi in euro (esempio 2 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge
* Il Certificate è dotato di opzione Quanto che lo rende immune dall'oscillazione del cambio tra euro e la valuta del sottostante

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificate approvato dall'Autorità dei Mercati Finanziari (AMF) in data 01/08/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del Bail-In. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



INVESTIMENTI SOTTO LALENTE

Rimane attenzionato speciale, e non può che essere così, il Cash Collect Memory di BNP Paribas (Isin NLBNPIT18VV7) legato ad un basket worst of composto da UniCredit e Intesa San Paolo. Diviene ancora più interessante per un acquisto leggermente sotto la parità. Si tratta di uno dei certificati nati in un contesto di forte volatilità che ha permesso il posizionamento dei livelli knock-out sui livelli più conservativi per il secondario italiano sui due titoli. La barriera prevede infatti uno strike sul 40% degli strike iniziali, con il livello knock-out fissato a 0,7659 euro per Intesa San Paolo e 3,7392 euro per UniCredit. Il certificato promette premi mensili dello 0,8%, pari quindi al 9,6% annuo, con effetto memoria e vincolati proprio alla tenuta del 40% degli strike iniziali nelle date di rilevazione. A partire da settembre entrerà in struttura anche l'opzione autocallable con trigger fisso al 100% fino alla scadenza naturale del certificato prevista per marzo 2024. A questi prezzi, anche con un profilo di rischio medio-basso, rappresenta una valida soluzione e un buon compromesso in ottica di rischio-rendimento. Interessante anche una recente emissione di Marex Financial che sul comparto bancario propone un Phoenix Memory Airbag Step Down (Isin IT0006751231) attualmente scambiato a 972,86 euro. Il certificato, con una scadenza massima complessiva di 5 anni, lega le sue performance a BNP Paribas, Credit Agricole e UniCredit, che segnano in media una flessione del 4% da strike. La barriera capitale è posizionata al 50% mentre le cedole mensili ammontano allo 0,95% con effetto memoria e quindi pari all'11,4% annuo. Interessante osservare le caratteristiche lato date di osservazione perché si tratta di un prodotto che paga premi periodi senza autocallable, che non sempre è da intendersi come elemento positivo, per un intero anno. Da agosto 2023 sarà possibile l'autocall e si partirà da

SG ETN TEMATICI SCOPRI 4 GRANDI TEMI DI INVESTIMENTO



METAVERSO



ESTRAZIONE DI URANIO



IDROGENO



MIB® ESG

Societe Generale mette a disposizione su ETFplus di Borsa Italiana 4 nuovi SG ETN su indici azionari legati a quattro grandi temi di investimento. Questi ETN replicano (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'indice sottostante.

Questi SG ETN sono denominati e negoziati in Euro senza copertura del rischio di cambio derivante dalle azioni incluse nell'indice sottostante e denominate in una valuta diversa dall'euro.

Questi SG ETN non hanno una scadenza predefinita (open-end). Il loro rimborso può avvenire su decisione dell'Emittente o dell'investitore secondo le modalità previste nelle Condizioni Definitive del prodotto. L'investitore può altresì vendere il prodotto su ETFplus, sul quale Societe Generale ha assunto impegni di liquidità infragiornaliera.

TEMA DI INVESTIMENTO	ISIN SG ETN	INDICE SOTTOSTANTE	RISCHIO DI CAMBIO
METAVERSO	XS2425316713	Solactive Metaverse Select Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
ESTRAZIONE DI URANIO	XS2425320749	Solactive Uranium Mining Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
IDROGENO	XS2425315749	Solactive World Hydrogen Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
MIB® ESG	XS2425317794	MIB® ESG NR Index	No

Questi SG ETN sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli SG ETN sono emessi da SG Issuer, hanno come garante Societe Generale e sono assistiti da un collaterale a beneficio dei portatori dei prodotti².

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Alla data della presente pubblicazione, il prodotto è prevalentemente esposto al rischio di cambio euro-dollaro.

²SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Al fine di mitigare il rischio emittente/garante, gli SG ETN prevedono una garanzia reale (collaterale) a favore dei portatori dei prodotti per un controvalore totale di volta in volta pari al 105% del valore di mercato dei prodotti (fare riferimento alle Condizioni Definitive dei prodotti per maggiori dettagli).

I prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, ed il Prospetto di Base relativo ai «Secured Tracker Certificates» datato 07.01.2022, disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

Le regole di funzionamento degli indici e la composizione aggiornata sono disponibili sul sito degli Index Sponsor: <https://www.solactive.com/> (per gli indici di Solactive) e <https://live.euronext.com/en/product/indices/FR0014005WL4-XPAR> (per l'indice MIB® ESG NR Index).

un trigger fisso al 100% che decrescerà del 2% ad ogni rilevazione. Questo funzionamento sta diventando il vero marchio di fabbrica di Marex, capace di inserire a scadenza anche l'Airbag per aumentare ulteriormente l'asimmetria dei rendimenti nello scenario negativo.

Distinto da un profilo sicuramente differente, anche per la scadenza di soli due anni, abbiamo inserito nella nostra shortlist anche il Cash Collect Memory di Vontobel (Isin DE000VV34S81) agganciato sempre ad un basket worst of a tre composto da UniCredit, Deutsche Bank e SocGen, quest'ultimo worst of a -8,85% da strike. Si tratta di un certificato acquistabile sotto la parità a 962 euro, distinto da una barriera capitale fissata al 60% e da premi periodici trimestrali del 3,915%, ovvero il 15,66% annuo. Trigger fissi per entrambi sia lato premi (60%) che autocall (100%).

Sotto la lente anche il Cash Collect Memory Step Down di UniCredit (Isin DE000HB42RE6) con scadenza residua di un anno e otto mesi legato ai titoli Banco BPM, SocGen, BNP Paribas e Intesa San Paolo. Tranne Banco BPM, i rimanenti titoli viaggiano tutti su performance negative in media del 15% con il certificato che invece viene scambiato a 93,95 euro. La barriera capitale fissata al 50% è anche il trigger dei premi periodici del 2,9% trimestrali (l'11,6% annuo), mentre le opzioni autocallable già presenti in struttura partono dal 100% per decrescere ogni due rilevazioni del 10%, passando così al 90% già da marzo prossimo ovvero all'80% a partire da settembre 2023.

Chiude la nostra shortlist un Phoenix Memory Step Down di Leonteq (Isin CH1171816486) con scadenza residua massima di 33 mesi agganciato ad un basket totalmente di titoli italiani del

settore come UniCredit, Mediobanca e Intesa San Paolo. Worst of è però proprio quest'ultima che si distanzia dalle altre per una performance negativa del 18%. Il certificato sta scambiando a 941 euro e prevede premi periodici trimestrali del 2,5% con trigger del 50% ed effetto memoria. Sul fronte autocallable, presente lo Step Down che abbassa la soglia del 5% ogni 4 rilevazioni.



GLOBAL MARKETS
DIVISION

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

CERTIFICATI CASH COLLECT MAXI PREMIO AUTOCALLABLE CON EFFETTO MEMORIA

CODICE ISIN	SOTTOSTANTI	MAXI PREMIO FISSO	PREMIO TRIMESTRALE ¹	PREZZO INIZIALE	LIVELLO BARRIERA A SCADENZA ⁴	PREZZO DI RIFERIMENTO AL 07/07/2022
GB00BQ3Y5V64	Roche Holding Ag,	18,00%	4,75% (19,00% p.a.)	CHF 306,3	60% (CHF 183,78)	EUR 99,30
	Novavax, Inc.			USD 51,81	60% (USD 31,086)	
GB00K70JNH45	Ferrari N.V.,	15,00%	2,50% (10,00% p.a.)	EUR 176,1	60% (EUR 105,66)	EUR 101,25
	Tesla Inc			USD 705,21	60% (USD 423,126)	
GB00BQ3Y5R29	Bayerische Motoren Werke AG (BMW)	15,00%	2,25% (9,00% p.a.)	EUR 74,9	60% (EUR 44,94)	EUR 98,90
	Tesla Inc			USD 705,21	60% (USD 423,126)	
GB00BQ3Y5T43	STMicroelectronics N.V.	14,00%	2,00% (8,00% p.a.)	EUR 31,12	60% (EUR 18,672)	EUR 99,60
	QUALCOMM Incorporated			USD 120,09	60% (USD 72,054)	
	Nvidia Corporation			USD 162,25	60% (USD 97,35)	
GB00BQ3Y5S36	Banco BPM S.p.A.	12,50%	1,75% (7,00% p.a.)	EUR 2,787	60% (EUR 1,6722)	EUR 96,76
	Unicredit S.p.A.			EUR 9,812	60% (EUR 5,8872)	
	Bank of America Corporation			USD 32,08	60% (USD 19,248)	

**SHORTLIST SETTORE BANCARIO**

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE / STRIKE	SCADENZA	BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA	TRIGGER PREMIO	TRIGGER AUTOCALL
NLBNPIT18VV7	Cash Collect Memory	BNP Paribas	Intesa San Paolo / 1,9148 ; UniCredit / 9,348	18/03/24	40%	0,80%	mensile	40%	100%
IT0006751231	Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex	BNP Paribas / 47,935 ; Credit Agricole / 9,179 ; UniCredit / 9,824	05/07/27	50%	0,95%	mensile	50%	"dal 26/06/2023 100% decrescente del 2% ogni rilevazione"
DE000VV34S81	Cash Collect Memory	Vontobel	Société Générale / 22,316 ; Deutsche Bank / 8,551 ; UniCredit / 9,87	01/07/24	60%	3,92%	trimestrale	60%	100%
DE000HB42RE6	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	Intesa San Paolo / 2,087 ; BNP Paribas / 50,76 ; Société Générale / 23,125 ; Banco BPM / 2,66	21/03/24	50%	2,90%	trimestrale	50%	100% decrescente 10% ogni 6 mesi
CH1171816486	Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Intesa San Paolo / 2,134 ; Mediobanca / 9,136 ; UniCredit / 10,14	07/04/25	50%	2,500%	trimestrale	50%	100% decrescente del 5% ogni 4 rilevazioni

Verso la parità

EUR/USD: il mercato si fida della FED e non della BCE. Il cambio verso quota 1

In questo momento il mercato si fida più della FED che della BCE. Il programma più aggressivo di Powell convince maggiormente i mercati e sparisce dal vocabolario del Beige Book la tanto temuta parola recessione. Anche la comunicazione ha un suo valore e un peso specifico enorme e la Lagarde dovrebbe ormai saperlo. L'euro aggiorna i minimi degli ultimi 20 anni contro il greenback, cartina di tornasole di come gli operatori non siano per nulla convinti della capacità della BCE di ridurre il dosaggio di steroidi monetari. Il timore è legato principalmente all'incapacità della BCE di mettere mano ai tassi come dovrebbe per fronteggiare l'inflazione a causa di una recessione in vista lasciando così esposto l'euro ai differenziali dei tassi di interesse. Uno scenario che il mercato sta scontando anche più del dovuto e che sta portando il cambio Eur/Usd lentamente verso la pari. Graficamente persa la soglia supportiva di area 1,035 / 1,03, non ci sono più livelli da monitorare fino a 1.

Oltre a dinamiche legate ai policy maker, sullo sfondo aleggia anche i timori legati allo stato di salute della Germania, con l'indice Pmi servizi in calo a giugno a 52,4 (comunque sopra il valore di 50 che separa la crescita dalla contrazione economica) da 55 di maggio 2022 e in linea con le attese degli analisti. La Germania, primo motore d'Europa, ha registrato un deficit commerciale di 1 miliardo a maggio 2022, un fatto che non avveniva





dal 1991, causato dal prezzo del gas decuplicato nel giro di un anno. E ora la paura è che la Russia interrompa i flussi verso l'Europa, dopo che ha già iniziato a ridurli nell'ultimo mese mettendo in ginocchio l'economia tedesca e quella dell'Eurozona.

Per accompagnare il tasso di cambio verso la parità, o semplicemente per sfruttare i movimenti di un asset tornato particolarmente

volatile sono a disposizione ben 162 certificati a leva dinamica per strategie unidirezionali, di copertura o di spread trading sia con facoltà long che short. A livello di emittenti, Vontobel mette a disposizione un totale di 41 Turbo, sia nella versione classica che Open End, mentre ben 111 sono le proposte di BNP Paribas e 10 quelle di UniCredit.

SELEZIONE MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,9800	16/12/22	NLBNPIT1BTG6
Turbo Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,9500	16/12/22	NLBNPIT1BTH4
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,9300	Open End	NLBNPIT1DXG4
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,8700	Open End	NLBNPIT1DXH2
Mini Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,9300	19/12/25	NL0014919250
Mini Long	BNP Paribas	Eur/Usd	0,8900	19/12/25	NLBNPIT17124
Turbo Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0800	16/12/22	NLBNPIT1CWT1
Turbo Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1000	16/12/22	NLBNPIT1BTL6
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0700	Open End	NLBNPIT1D346
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,1000	Open End	NLBNPIT1AVZ4
Mini Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0400	19/12/25	NLBNPIT1EKP0
Mini Short	BNP Paribas	Eur/Usd	1,0800	19/12/25	NLBNPIT1B7B3



TURBO DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	Vontobel	Eur/Usd	0,9250	16/12/22	DE000VV4THQ0
Turbo Long	Vontobel	Eur/Usd	0,9300	16/12/22	DE000VV4THL1
Turbo Long	Vontobel	Eur/Usd	0,9350	16/12/22	DE000VV4TGE8
Turbo Short	Vontobel	Eur/Usd	1,0650	16/12/22	DE000VV2LT09
Turbo Short	Vontobel	Eur/Usd	1,0700	16/12/22	DE000VV2LTY0
Turbo Short	Vontobel	Eur/Usd	1,0750	16/12/22	DE000VV2LTX2
Turbo Open End Long	Vontobel	Eur/Usd	0,9031	Open End	DE000VV4THM9
Turbo Open End Long	Vontobel	Eur/Usd	0,9082	Open End	DE000VV4TF70
Turbo Open End Long	Vontobel	Eur/Usd	0,9132	Open End	DE000VV4TGG3
Turbo Open End Short	Vontobel	Eur/Usd	1,0730	Open End	DE000VV2LSZ9
Turbo Open End Short	Vontobel	Eur/Usd	1,0681	Open End	DE000VV2LTZ7
Turbo Open End Short	Vontobel	Eur/Usd	1,0632	Open End	DE000VV2LWJ5

TURBO DI UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	UniCredit	Eur/Usd	0,9513	Open End	DE000HB51508
Turbo Long	UniCredit	Eur/Usd	0,9716	Open End	DE000HB51516
Turbo Long	UniCredit	Eur/Usd	0,9918	Open End	DE000HB51524
Turbo Short	UniCredit	Eur/Usd	1,1922	Open End	DE000HB3RW81
Turbo Short	UniCredit	Eur/Usd	1,2419	Open End	DE000HB3RW99
Turbo Short	UniCredit	Eur/Usd	1,1529	Open End	DE000HB3YGT0

EUR/USD



ANALISI TECNICA

Quadro grafico sempre più complicato per il cambio Eur/Usd che è sprofondato verso l'attuale livello di supporto a quota 1,01, avvicinandosi pericolosamente alla soglia della parità con il dollaro. Al contrario il Dollar Index mette a segno un altro balzo del 2% portandosi così ai livelli più alti degli ultimi 20 anni. Nonostante i verbali aggressivi della Bce, l'euro si è deprezzato molto nelle ultime sedute e le vendite sono state trainate dai crescenti timori di una recessione. In particolare, la situazione tecnica del major cross si è indebolita ulteriormente con il breakout ribassista del supporto, ora resistenza, a quota 1,0358. Da lì il cross ha perso oltre il 2% e solo dopo il test del supporto a 1,007, è riuscito a stabilizzarsi sui livelli attuali in area 1,014. In caso di perseguimento della fase di debolezza il raggiungimento e una violazione del supporto psicologico a quota 1 potrebbe innescare una brusca flessione con target posto a 0,977 livelli dell'ottobre 2002. Al contrario una fase di consolidamento sui livelli attuali potrebbe consentire un rimbalzo tecnico con target verso 1,025.



Collezionare premi
offre grandi
soddisfazioni



Publicità

NUOVI FIXED CASH COLLECT WORST OF

Premi mensili fissi incondizionati

- Premi mensili fissi incondizionati dallo 0,75% all'1,80% pagati indipendentemente dall'andamento del sottostante.
- Scadenza a due anni (18.04.2024), senza possibilità di rimborso anticipato.
- Barriera a scadenza posta tra il 60% e 70% del Valore Iniziale (Strike). A scadenza, se il valore dell'azione sottostante facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al livello Barriera, il Certificate rimborsa 100 EUR oltre al premio; viceversa al di sotto del livello Barriera il Certificate rimborsa un importo proporzionale all'andamento del sottostante facente parte del Paniere e con la performance peggiore, senza inoltre pagare l'ultimo premio: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Mensile Incondizionato
DE000HB5N5R0	FERRARI	205,1 EUR	123,06 EUR (60%)	0,95%
	KERING	541,9 EUR	325,14 EUR (60%)	
	MONCLER	50,72 EUR	30,432 EUR (60%)	
	TOD'S	39,92 EUR	23,952 EUR (60%)	
DE000HB5N5F5	EDF	8,8 EUR	6,16 EUR (70%)	1%
	ENEL	6,165 EUR	4,3155 EUR (70%)	
	ENGE	12,006 EUR	8,4042 EUR (70%)	
	ENI	14,228 EUR	9,9596 EUR (70%)	
DE000HB5N5G3	BANCO BPM	3,042 EUR	2,1294 EUR (70%)	0,95%
	B. POP. EMILIA ROMAGNA	1,63 EUR	1,141 EUR (70%)	
	INTESA SANPAOLO	2,0205 EUR	1,41435 EUR (70%)	
DE000HB5N5J7	FORTINET	340,58 USD	238,406 USD (70%)	0,85%
	MICROSOFT	286,36 USD	200,452 USD (70%)	
	PALO ALTO NETWORKS	626,17 USD	438,319 USD (70%)	

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Caratteristica Quanto per i Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.



Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CS5F e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Tesla, vendite in Cina +142%

La società di Elon Musk ha chiuso il periodo aprile-giugno con circa 258mila veicoli prodotti e 255mila vetture consegnate. Si tratta del primo calo dopo due trimestri consecutivi di crescita. Segnali di miglioramento sono arrivati ad esempio dalla Cina, dove secondo i dati preliminari della China Passenger Car Association (Cpca) Tesla ha venduto nel solo mese di giugno 78mila auto prodotte nel Paese. Un aumento del 142% rispetto al mese precedente e del 135%, ma soprattutto un segnale della ripartenza delle fabbriche della società di Elon Musk dopo lo stop completo di aprile. In questa ottava anche la notizia che la cinese BYD ha superato Tesla diventando il più grande produttore di veicoli elettrici al mondo per vendite.

Twitter, operazione di acquisto a rischio

L'operazione di LBO avanzata da Elon Musk per l'acquisto di Twitter "è in grave pericolo". Lo scrive il Washington Post citando fonti "che hanno familiarità con la questione". L'intesa di acquisto sarebbe a rischio, viene spiegato, perché la controparte che fa capo a Musk avrebbe concluso "che le cifre di Twitter sugli account fake non sono verificabili". Qualora ci fosse lo stop all'operazione, secondo gli accordi Musk dovrebbe versare una penale di 1 miliardo di dollari. A seguito del rilascio di queste indiscrezioni, il titolo Twitter è in flessione del 4%.

Tim, al via il piano di valorizzazione asset

A margine del Capital Market Day, Pietro Labriola, amministratore delegato di TIM, ha fornito ulteriori dettagli nella prevista separazione degli asset infrastrutturali di rete fissa (NetCo) dai servizi (ServiceCo con TIM Consumer, TIM Enterprise e TIM Brazil) spiegando che questa operazione, più volte annunciata, servirà a spiegare il valore nascosto di TIM. La combinazione con Open Fiber rimane, per la separazione della rete TIM, l'opzione prioritaria per sbloccare considerevoli sinergie e consentire la piena valorizzazione della rete infrastrutturale, ma il gruppo si è detto aperto anche ad altre strade. In ogni caso l'AD ha voluto mettere dei paletti: "Il nostro Piano B non è vendere una quota di minoranza nella NetCo. La prima opzione è l'integrazione con Open Fiber, mentre la seconda è vendere tutta la rete a un partner finanziario.

Tenaris compra Benteler Steel & Tube

Shopping in America per Tenaris che ha annunciato la chiusura dell'accordo per acquisire da Benteler North America Corporation (società del gruppo Benteler) il 100% delle azioni di Benteler Steel & Tube Manufacturing, per una cifra di 460 milioni di dollari. L'acquisizione includerà 52 milioni di capitale circolante.

Benteler Steel & Tube Manufacturing Corporation è un produttore statunitense di tubi in acciaio senza saldatura, con una capacità di laminazione annua di tubi fino a 400mila tonnellate nello stabilimento di produzione a Shreveport in Louisiana. L'acquisizione andrebbe ad ampliare ulteriormente la gamma di prodotti di Tenaris e la presenza manifatturiera locale nel mercato USA.



Puntare al recupero di Piazza Affari con la protezione del capitale

Il nuovo certificato a capitale protetto di Goldman Sachs offre una protezione al 95% del capitale, con partecipazione più che proporzionale ai rialzi del FTSE Mib

Nuovi minimi per i listini europei, con il FTSE Mib che ha rivisto al ribasso le quotazioni toccate il 6 marzo, nel bel mezzo dello scoppio della crisi Russia-Ucraina e nel timore di una possibile escalation nucleare. Questa volta a spaventare i mercati sono la rapidità di intervento della BCE sui tassi di interesse, con la governatrice Lagarde intenzionata a porre un freno all'elevata inflazione, ormai stabilmente al di sopra del target del 2%, e le sempre più elevate probabilità di recessione in Europa, alimentate dal rincaro dei prezzi dell'energia elettrica (il TTF tratta ad Amsterdam oltre i 170 euro a megawattora). Il posizionamento dei mercati verso uno scenario recessivo potrebbe essere confermato dal ritorno degli acquisti sulle obbligazioni (con relativa compressione dei rendimenti) e dalla debolezza del

comparto energetico, che ha cominciato a stornare vigorosamente dai massimi di periodo.

A beneficiare di una possibile contrazione dei rendimenti, oltre al

comparto del fixed income, vi è (in particolar modo) una specifica categoria di certificati: quelli a capitale protetto. Essi sono infatti assimilabili ad un'obbligazione, prevedendo il pagamento di un importo minimo a scadenza ed essendo assoggettati al rischio di fallimento emittente. Possiamo poi suddividere ulteriormente i certificati a capitale protetto in certificati a partecipazione, che prevedono appunto la partecipazione alle performance positive di un'attività sottostante (con o senza limite al rialzo) e certificati protetti con cedola, i quali, oltre a prevedere la protezione del capitale, possono pagare premi periodici (con o senza effetto memoria).

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	EQUITY PROTECTION CALLABLE
Emittente	Goldman Sachs
Sottostante	FTSE Mib
Strike	21.293,86
Protezione	100%
Partecipazione Up	150%
Premio Rimborso	7,2% (step up 0,6% al mese)
Frequenza	Mensile
Callable	30/06/23
Scadenza	07/07/26
Mercato	Cert-X
Isin	JE00BLS36G52
Mercato	Cert-X
Isin	DE000HV4MMF6



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

Il certificato del quale parliamo oggi rientra nella prima di queste due categorie. Emesso da Goldman Sachs (rating A2 con outlook stabile secondo Moody's e BBB+ con outlook stabile per Standard e Poor's, con CDS a 10 anni pari a 164 pb) e caratterizzato da una protezione al 95% del capitale (ISIN: JE00BLS36G52), prevede un rimborso minimo pari a 950 euro nel caso in cui, a scadenza (fissata in data 7 luglio 2026), l'indice sottostante FTSE Mib chiuda al di sotto dello strike, posto a quota 21.293,86 punti (-2% circa dalle quotazioni attuali). Il prodotto partecipa invece in modo più che proporzionale (partecipazione up pari al 150%) alle performance positive dell'indice al di sopra del livello di strike: a scadenza, per ogni punto percentuale guadagnato dall'indice rispetto al valore fissato in fase di emissione il rimborso aumenterà dell'1,5%.

Il certificato è attualmente acquistabile intorno alla parità, esponendo dunque l'investitore ad una perdita massima a scadenza pari al 5,4% circa (-1,35% a/a), con una performance pari al -2,3% in condizioni di lateralità (-0,57% a/a). Decisamente interessanti sono invece gli scenari al rialzo, con la possibilità, ad esempio, di ottenere un rendimento pari a quasi il 40% nel caso di un rialzo pari al 30% dalle attuali quotazioni da parte del principale indice italiano. L'emittente può infine, a sua discrezione, richiamare anticipatamente il certificato a partire dal 30 giugno 2023 ed alle successive date a cadenza mensile, riconoscendo all'investitore il pagamento del nominale (pari a 1.000 euro), oltre ad un premio step up, a partire dal 7,2% della prima data e crescente dello 0,6% al mese fino al 28,2% del 1° giugno 2026, ultima data utile per il rimborso anticipato prima della scadenza.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
Prezzo Sottostante	6.403,08	10.671,81	14.940,53	17.074,89	19.209,25	21.343,61	23.477,97	25.612,33	27.746,69	32.015,42	36.284,14	130,00
Rimborso Certificato	950	950	950	950	950	1.003,5	1.153,85	1.304,21	1.454,56	1.755,26	2.055,96	109
P&L % Certificato	-5,81%	-5,81%	-5,81%	-5,81%	-5,81%	-0,51%	14,40%	29,30%	44,21%	74,02%	103,83%	18,74%
P&L % Annuo Certificato	-1,45%	-1,45%	-1,45%	-1,45%	-1,45%	-0,13%	3,60%	7,32%	11,04%	18,49%	25,94%	19,60%
Durata (Anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	0,96



12 LUGLIO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 12 luglio Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

➡ **Per iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

13 LUGLIO

Webinar BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 13 luglio alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

18 LUGLIO

#nonsolocertificati: Focus sul mondo delle criptovalute

Cresce l'interesse per il mondo delle criptovalute e aumenta di conseguenza l'esigenza di formazione da parte di investitori e trader. Uno speciale webinar organizzato in collaborazione con Young Platform aiuterà a far chiarezza sulle tante dinamiche che ruotano attorno alle criptovalute. Il 18 luglio alle 17:30, ospiti speciali di Giovanni Picone saranno Pierpaolo Scandurra, CEO di Certificati e Derivati e Andrea Ferrero, co-founder e CEO di Young Platform, per parlare di criptovalute e il loro legame con i certificati.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/2976964440349696016>

19 LUGLIO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 19 luglio si guarderà al mondo dei certificati investment e dei certificati leverage di Société Générale cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/7524285039641709835>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



SeDeX e Cert-X

I mercati di Borsa Italiana per la quotazione di warrant e certificati



borsaitaliana.it





La posta del CJ

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

*Gent.ma Redazione,
vi chiedo cortesemente la conferma se anche a voi risulta che il certificate di cui al link qui sotto abbia pagato la cedola 1,7% con data osservazione 16/06/22 non avendo infranto la barriera posta al 70% degli strike dei vari sottostanti.*

<https://www.investimenti.unicredit.it/it/productpage.html/DE000HR9GY82>

*Grazie
R.P.*

- ▶ *Gent.mo lettore,
Le confermiamo che in data 16/06/2022 si è verificata la condizione minima per il pagamento della cedola per il certificato DE000HR9GY82, avendo il worst of Enel rilevato a 5,40 euro in chiusura di giornata (trigger cedola sul titolo posto a 5,3753 euro).*



**USI LA
MARGINAZIONE PER
IL TUO TRADING?
SCOPRI IL
TURBO
TRADING**

APPROFONDISCI



Notizie dal mondo dei Certificati

► Torna la lettera sul Phoenix Memory Airbag di Barclays

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera, il market maker di Barclays torna all'operatività completa sul Phoenix Memory Airbag su Banco BPM, Intesa Sanpaolo e Unicredit identificato dal codice Isin XS2370350113. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire dall'8 luglio lo specialista per questo certificato espone sia proposte sia in denaro che in lettera.

► ADC Saipem, comunicato il K

Ultimo atto per le rettifiche a seguito dell'Aumento di Capitale di Saipem. In particolare, con i prezzi di chiusura di Saipem e del diritto, rilevati rispettivamente a 2,513 euro e 0,011 euro, è stato calcolato il fattore di rettifica K, risultato pari a 0,995623, con il quale verranno ricalcolati i livelli caratteristici dei certificati che fino ad oggi erano legati al basket composto da 1 azione Saipem e 1 diritto. Pertanto, con efficacia a partire da domani 6 luglio, tutti i certificati torneranno a seguire Saipem con i livelli rettificati.

► In bid only il Phoenix Memory

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che SmartETN ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi

in lettera per il Phoenix Memory Step Down scritto su un basket composto da CureVac, Lyft, Peloton e Spotify identificato dal codice Isin IT0006749292. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 7 luglio il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

SOTTOSTANTE		PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA		
Ferrari		Turbo Open End	Open - End	DE000SN0YY51	4.85 EUR		
LVMH		Turbo Open End	Open - End	DE000SN0YZD3	1.80 EUR		
Boeing		Turbo Open End	Open - End	DE000SN0YFF1	3.68 EUR		
Apple		Turbo Open End	Open - End	DE000SN0YYC8	3.22 EUR		

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	RIMBORSO MASSIMO	BARRIERA
Mediobanca	Recovery Top Bonus	22/06/23	DE000SN3YFV1	90.45 EUR	100.00 EUR	5,80 EUR
Leonardo	Recovery Top Bonus	21/12/23	DE000SN3YFU3	90.95 EUR	100.00 EUR	6.00 EUR
Intesa SanPaolo	Recovery Top Bonus	21/12/23	DE000SN3YFS7	86.65 EUR	100.00 EUR	1.10 EUR
Enel	Recovery Top Bonus	21/12/23	DE000SN3YFN8	89.40 EUR	100.00 EUR	3.20 EUR



CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO



IL BORSINO
A CURA DELLA REDAZIONE

Rimborso al fotofinish per il Phoenix Memory Lookback

Si è dovuta aspettare l'ultima giornata per avere la certezza del rimborso anticipato del Phoenix Memory lookback di Natixis, Isin IT0006742123, scritto su un basket composto da Eni, Intesa Sanpaolo e Generali. In particolare, il certificato dopo 5 anni è giunto alla sua naturale scadenza con il titolo petrolifero a ridosso della barriera posta a 11,1902 euro. Tuttavia, la rilevazione al 4 luglio scorso a 11,498 euro ha attivato il pagamento dei 100 euro nominali e dell'ultimo premio periodico in programma per un totale di 1025 euro. Una rilevazione al giorno successivo avrebbe determinato la violazione della barriera con un rimborso massimo di 700 euro.

Tris ko per i Bonus Cap

5 luglio giornata di minimi per i mercati azionari con il FTSE Mib che per la prima volta dopo 18 mesi ha chiuso al di sotto della soglia dei 21000 punti. Performance ancora più marcate per i titoli che compongono l'indice con una serie di Bonus Cap di Intesa Sanpaolo che pagano i nuovi minimi dei titoli con la violazione della barriera. In particolare, si tratta di due emissioni scritte su Enel, Isin IT0005481350 e IT0005481269, che si erano salvate per un soffio il primo luglio per via della rilevazione sul prezzo di chiusura anziché in intraday, e il Bonus Cap su Generali con Isin IT0005459711.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



Infineon Technologies AG

OVERVIEW SOCIETÀ

Infineon Technologies AG è una società operante da oltre vent'anni nel business della produzione di semiconduttori, con sede a Neuburg, pressi di Monaco di Baviera. Infineon è nata nel 1999 da uno spin off dalla società madre Siemens, quando il ramo d'azienda fu staccato per creare una legal entity separata e autonoma. La società possiede sussidiarie negli Stati Uniti, a Milpitas (California), a Singapore e Tokyo. In Europa opera tramite i siti produttivi di Dresda, Warstein (Germania), Villach e Graz (Austria), Cegled (Ungheria); possiede centri di ricerca e sviluppo in Francia, Singapore, Romania, Taiwan, Regno Unito ed Ucraina. Nel 2020 ha perfezionato l'importante acquisizione di Cypress Semiconductor, società statunitense che fatturava quasi 2 miliardi di dollari al momento dell'acquisizione, entrando così tra i dieci maggiori produttori al mondo con oltre 11 miliardi di euro di fatturato ed oltre 50 mila dipendenti in tutto il globo. Nel settembre 2009 Infineon è entrata a far parte del DAX, principale indice azionario tedesco, prendendo il posto di Hannover Re, mentre nel marzo 2021 il titolo è stato incluso all'interno dello Eurostoxx 50, principale indice azionario europeo.

CONTO ECONOMICO

La società ha conseguito nel FY2021 ricavi per € 11,06 mld rispetto ai € 8,57 mld fatturati nel FY2020 (quando non era stata ancora pienamente consolidata Cypress Semiconductor). Infineon ha ottenuto ricavi per € 6,46 mld nel primo semestre nel 2022, +21,2%

€/mld	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	1Q2022
Ricavi	7,06	7,60	8,03	8,57	11,06	6,46
Costo dei Ricavi %	62,89%	62,03%	62,71%	67,60%	61,48%	59,71%
Margine Lordo	2,62	2,88	2,99	2,78	4,26	2,67
Distribution Expenses/SGA	-0,83	-0,55	-0,89	-0,93	-1,28	-0,63
EBITDA	1,80	2,33	2,11	1,84	2,98	2,03
EBITDA Margin	25,41%	30,66%	26,23%	21,49%	26,97%	31,49%
Ammortamenti e Svalutazioni	-0,81	-0,86	-0,95	-1,26	-1,51	-0,8
EBIT	0,98	1,47	1,16	0,58	1,47	1,24
EBIT Margin	13,92%	19,33%	14,46%	6,78%	13,29%	19,13%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,05	-0,05	-0,04	-0,11	-0,15	-0,09
Redditi Straordinari /Altro	0,00	-0,15	-0,06	-0,05	-0,00	0,02
Imposte sul Reddito	-0,14	-0,19	-0,19	-0,05	-0,14	-0,24
Reddito netto/ Perdite	0,79	1,08	0,87	0,37	1,17	0,93

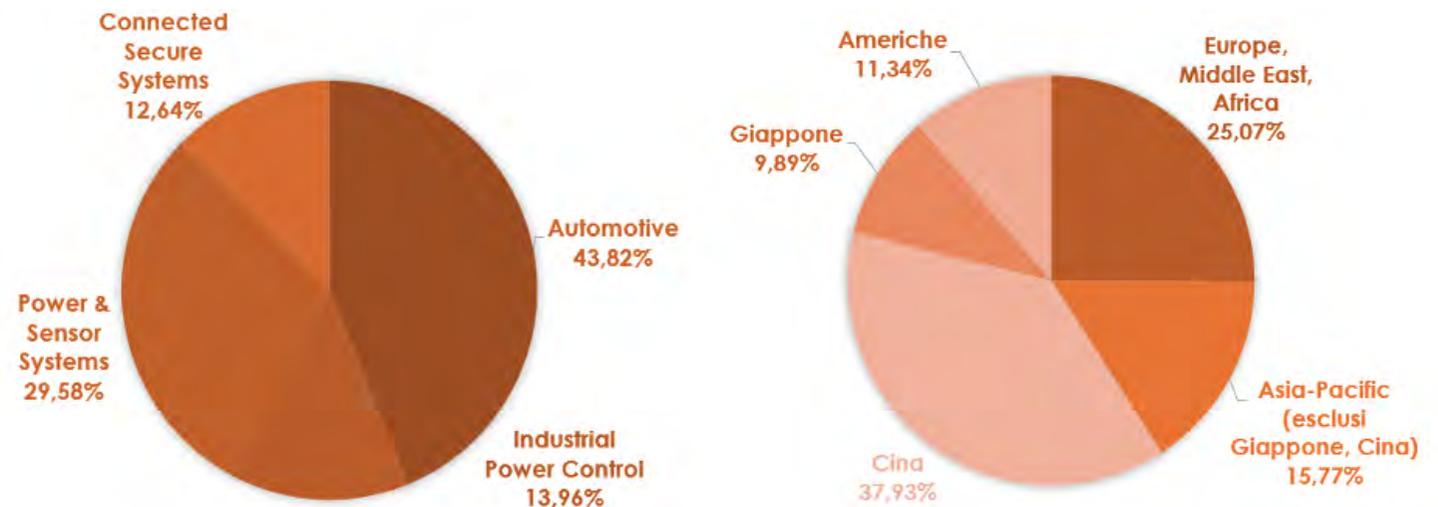
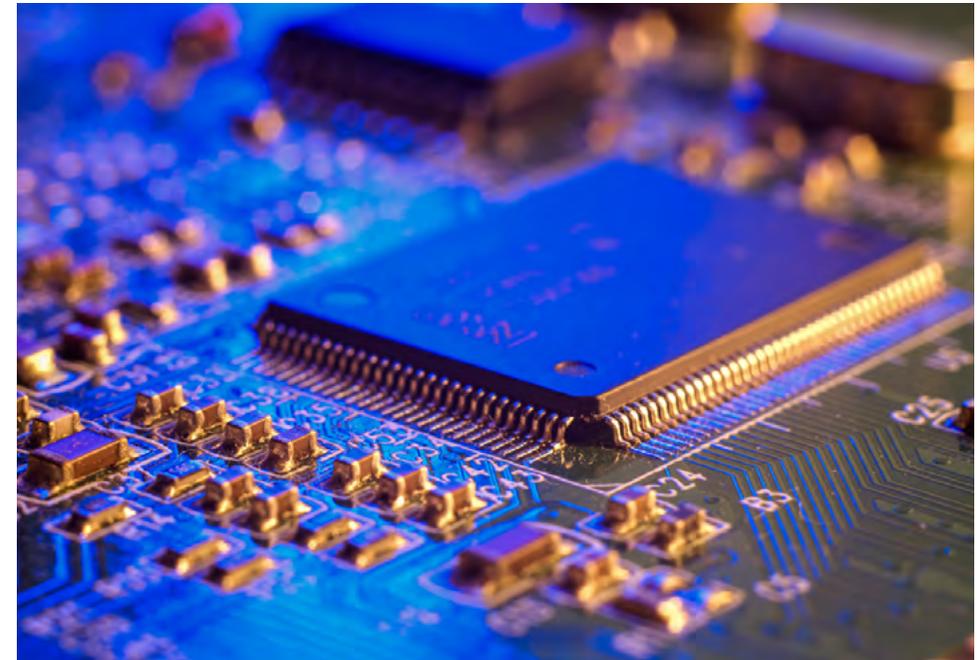
Fonte: Bloomberg



rispetto al primo semestre del 2021, quando si era attestata ad € 5,33 mld. La marginalità resta elevata (EBTIDA margin pari al 31,49%) ed in recupero rispetto al FY2020, quando la metrica si fermava al 21,49%. Gli ammortamenti crescono in maniera meno che proporzionale rispetto alla crescita del fatturato, con EBIT margin al 19,13% nel primo semestre del 2022. Il servizio del debito assorbe annualmente circa 0,15 miliardi di euro l'anno. L'utile netto del FY2021 ha superato il miliardo di euro, con un utile consuntivo nel primo semestre 2022 già pari a 930 milioni di euro.

BUSINESS MIX

I ricavi di Infineon provengono per la maggior parte dal settore automotive (design, sviluppo, produzione e vendita di semiconduttori utilizzati nell'industria dell'automotive), con il 43,82% della quota di fatturato. Le restanti quote di ricavi sono attribuibili alla divisione Power & Sensor Systems (29,58%, semiconduttori per device mobili e fornitori di potenza energeticamente efficienti), divisione Industrial Power Control (13,96%, semiconduttori per la conversione di energia elettrica) e divisione Connected Secure Systems (12,64%, sistemi di sicurezza basati su semiconduttori).





€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A
Posizione Finanziaria Netta	0,62	1,01	2,22	4,10	2,99
PFN/EBITDA	<i>cash</i>	<i>cash</i>	<i>cash</i>	2,2x	1,0x
Interest Coverage Ratio	15,6	21,6	18,7	4,3	9,2
ROE	14,82%	17,80%	11,54%	4,17%	12,17%
ROI	12,61%	17,71%	11,13%	3,77%	7,35%
ROS	11,19%	14,15%	10,84%	4,30%	10,57%
Free Cash Flow	0,85	0,49	0,31	0,90	1,80
Quick Ratio	1,57	1,61	2,18	1,28	1,21

Fonte: Bloomberg

INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Infineon è attualmente pari ad € 2,68 mld, in diminuzione rispetto ai € 2,99 mld di fine 2021, con la società che mantiene un rapporto PFN/EBITDA sostenibile (1,6x). Gran parte del debito societario è costituito da bond emessi al fine dell'acquisizione di Cypress Semiconductor, con maturity compresa tra 2 ed 11 anni Il servizio del debito resta sostenibile, con un interest coverage ratio pari a 9,2. La redditività del capitale proprio è cresciuta nel 1H2022 (15,97%), così come il ROI (9,67%), restando però al di sotto dei livelli del 2018. I flussi di cassa operativi generati dalla società sono stati positivi per oltre € 1,2 mld nel 1H2022, con una situazione di liquidità soddisfacente (quick ratio 1,2).

MARKET MULTIPLES

Le valutazioni relative di Infineon sono crollate rispetto ai massimi (eccessivi) del 2021, quando il P/E aveva toccato valori superiori a 145x. Attualmente il titolo tratta a circa 17 volte gli utili, vicino ai minimi degli ultimi 5 anni. Stesso discorso per i multipli asset side con EV/EBITDA che è inferiore rispetto alla media degli ultimi 5 anni (9x vs 13,5x), così come il multiplo EV/Sales corrente (2,7x vs 3,4x).

	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	Corrente
P/E	30,4x	18,1x	21,4x	92,6x	40,5x	17,4x
Media	27,2x	32,3x	16,5x	25,6x	124,8x	
Max	31,9x	36,5x	21,4x	92,6x	145,8x	
Min	23,1x	18,1x	12,8x	14,0x	40,5x	
EV/Sales	3,3x	2,8x	2,3x	4,3x	4,6x	2,7x
Media	3,1x	3,6x	2,6x	2,8x	5,6x	
Max	3,6x	4,0x	3,1x	4,3x	6,4x	
Min	2,6x	2,8x	1,9x	1,4x	4,2x	
EV/EBITDA	13,1x	9,1x	8,7x	19,9x	16,9x	9,0x
Media	12,5x	14,0x	8,5x	10,8x	25,9x	
Max	14,7x	15,8x	10,1x	20,0x	29,8x	
Min	10,5x	9,1x	6,3x	5,4x	17,0x	

Fonte: Bloomberg

**CONSENSUS**

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 25 giudizi buy, 2 hold ed 1 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 40,44 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Jefferies (18 euro, underperform), BNP Paribas (33 euro, outperform), Societe Generale (44 euro, buy), JP Morgan (38,5 euro, neutral) e Credit Suisse (48,4 euro, outperform).

Rating		Num Analisti	
Buy	↑	25	89,3%
Hold	↔	2	7,1%
Sell	↓	1	3,6%
Tgt Px 12M (€)		40,44	

Jefferies (18 euro, underperform), BNP Paribas (33 euro, outperform), Societe Generale (44 euro, buy), JP Morgan (38,5 euro, neutral) e Credit Suisse (48,4 euro, outperform).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Infineon troviamo due Cash Collect Memory emessi da BNP Paribas. Il primo punta ad un rendimento annuo del 10,55%, con un buffer barriera pari al 35% circa ed una durata residua di 2 anni; il secondo, presenta un rendimento potenziale leggermente più elevato (11,5% a/a), un buffer barriera pari al 13% circa ed una scadenza più lontana (maggio 2027). Se si volesse alzare ulteriormente rischio/rendimento, si segnala invece il Cash Collect Memory Step Down di Vontobel, scritto su un basket legato al settore dei semiconduttori con premio mensile dell'1,3% e barriera che dista il 10% circa dalle attuali quotazioni del titolo, a fronte di un rendimento potenziale annuo pari al 42,56%.

SELEZIONE INFINEON

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
NLBNPIT1D9W3	CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Infineon 24,06	01/07/24	2,25%	Trimestrale	60%	Infineon	-7,89%	35,26%	70%	97,55
XS2372830153	CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Infineon 27,72	26/05/27	3,4%	Semestrale	70%	Infineon	-24,30%	12,99%	70%	85,75
DE000VX6U606	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Infineon 33,46; Micron 81,39; STMicroelectronics 39,235; Intel 48,22	14/02/24	1,3%	Mensile	60%	Infineon	-50,04%	9,95%	60%	74,8



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Efg	Adidas, Nike	01/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	01/07/24	CH1188156587	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Air France-KLM, Lufthansa, TripAdvisor	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,25% Trim.; Maxi Coupon 15%	21/08/25	DE000HB84HB5	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Alphabet Cl. C , Amazon, Meta, Netflix	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,7% Trim.; Maxi Coupon 12%	21/08/25	DE000HB84HE9	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	American Express, NEXI, Paypal, Visa	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,1% Trim.; Maxi Coupon 15%	21/08/25	DE000HB84HJ8	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Banca Pop Emilia, Generali, Prysmian, STMicroelectronics	01/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,65% Trim.; Maxi Coupon 15%	21/08/25	DE000HB84HD1	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Banco BPM, BNP Paribas, Intesa SanPaolo, Société Générale	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,7% Trim.; Maxi Coupon 12%	21/08/25	DE000HB84HA7	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Beyond Meat, Carrefour, Coca Cola, McDonald's	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 9,05% Trim.; Maxi Coupon 15%	21/08/25	DE000HB84HK6	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Crowdstrike, Microsoft, Palo Alto	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,1% Trim.; Maxi Coupon 12%	21/08/25	DE000HB84HF6	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	E.On, Iberdrola, Veolia Env.	01/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% Trim.; Maxi Coupon 12%	21/08/25	DE000HB84HC3	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Enel, Saras, Tenaris	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,15% Trim.; Maxi Coupon 12%	21/08/25	DE000HB84H93	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Ferrari, Stellantis, Volkswagen	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,9% Trim.; Maxi Coupon 12%	21/08/25	DE000HB84H85	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Ferrari, Ford, Stellantis, Tesla	01/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,75% Trim.; Maxi Coupon 15%	21/08/25	DE000HB84HH2	Cert-X
Cash Collect Maxi Coupon Step Down	Unicredit	Intesa SanPaolo, Stellantis, STMicroelectronics	01/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% Trim.; Maxi Coupon 12%	21/08/25	DE000HB84HG4	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Efg	Arcelor Mittal, Casino Guichard Perrachon	04/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	06/07/26	CH1188154939	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Efg	Enel, Unicredit	04/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	06/07/26	CH1188154988	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Unicredit	Lufthansa	04/07/22	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	27/06/24	DE000HB7HE57	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Unicredit	Banco Santander	04/07/22	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,55% trim.	20/06/24	DE000HB7MRE5	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Unicredit	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	04/07/22	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,15% trim.	20/06/24	DE000HB7MRF2	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Engie	04/07/22	Barriera 70%; Coupon 6,8% sem.	28/06/27	GB00BQ3WVQ72	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Mediobanca	Enel, Engie, Vestas Wind Systems	04/07/22	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,96% mens.	17/06/25	IT0005496499	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eurostoxx Banks	04/07/22	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,15% trim.	04/07/25	IT0005496523	Cert-X
Tracker	Smartetn	Cirdan Valar LongShort Equity Pure Alpha	04/07/22	-	12/07/27	IT0006751520	Cert-X
Equity Protection Callable	Goldman Sachs	Euro Stoxx 50	04/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%	07/07/26	JE00BLS32M33	Cert-X
Equity Protection Callable	Goldman Sachs	FTSE Mib	04/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 150%	07/07/26	JE00BLS36G52	Cert-X
Express Switch	Société Générale	ASML Holding, Porsche, Siemens	04/07/22	Barriera 70%; Coupon 7,5% sem.	27/06/24	XS2394967173	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	FTSE Mib	05/07/22	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,2% ann.	29/06/2027	IT0005496705	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Eni, Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	05/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,598% trim.	10/07/2024	IT0006751280	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Goldman Sachs	Occidental Petroleum	05/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,07% mens.	20/06/2025	JE00BLS32Q70	Cert-X
Digital	Goldman Sachs	S&P 500	05/07/22	Protezione 100%; Cedola 3,4% ann.	17/06/2024	JE00BLS32T02	Cert-X
Credit Equity Linked	Goldman Sachs	Intesa SanPaolo	05/07/22	Cedola 2,7% su base annua	20/06/2024	JE00BLS33428	Cert-X
Shark Rebate	Société Générale	STOXX Global Select Dividend 100	05/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Rebate 40%	28/06/2027	XS2394958420	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Société Générale	Capri Holdings, Kering, LVMH Louis Vuitton	05/07/22	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,07% mens.	23/06/2025	XS2394960244	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Enel, Intesa SanPaolo	05/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mens.	31/12/2025	XS2407729222	Cert-X
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Alphabet cl. A, Amazon, Microsoft, Nike, Qualcomm	05/07/22	Barriera 55%; Cedola 5,95% ann.	30/06/2026	XS2480898068	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Istoxx Europe 600 ESG-X NR Decrement 4,75%	05/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%	03/03/2025	XS2485975697	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	05/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%	01/07/2025	XS2485976232	Cert-X
Express	Morgan Stanley	Euro Stoxx 50	05/07/22	Barriera 70%; Coupon 6,8%	30/06/27	DE000MS8JQZ0	Sedex
Equity Protection Con Cedola	Banca Cesare Ponti	Eurostoxx Select Dividend 30	05/07/22	Protezione 100%; Cedola 3,85% ann.	28/06/27	IT0005496697	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Rwe	05/07/22	Barriera 55%; Cedola 0,5% mens	30/06/27	XS2480900575	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	05/07/22	Protezione 100%; Cedola 3,3% ann.	30/06/27	XS2480901110	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Artificial Intelligence Tilted Nr decrement 5%	05/07/22	Protezione 100%; Cedola variabile	29/06/29	XS2480902605	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap Con Cedola	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Esg Nr Decrement 4,75%	05/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cedola 2%	30/06/27	XS2480922546	Sedex
Benchmark	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 NR	06/07/22	-	01/07/25	IT0005499683	Sedex
Top Bonus	Vontobel	Euro Stoxx 50	06/07/22	Barriera 80%; Bonus e Cap 107,5%	04/07/23	DE000VV4NWR0	Sedex
Top Bonus	Vontobel	FTSE Mib	06/07/22	Barriera 75%; Bonus e Cap 108,5%	04/07/23	DE000VV4NWS8	Sedex
Top Bonus	Vontobel	Eurostoxx Banks	06/07/22	Barriera 70%; Bonus e Cap 109%	04/07/23	DE000VV4NWT6	Sedex
Top Bonus	Vontobel	Eni	06/07/22	Barriera 70%; Bonus e Cap 107,8%	04/07/23	DE000VV4NWX4	Sedex
Top Bonus	Vontobel	Intesa SanPaolo	06/07/22	Barriera 75%; Bonus e Cap 115%	04/07/23	DE000VV4NWX2	Sedex
Top Bonus	Vontobel	Unicredit	06/07/22	Barriera 75%; Bonus e Cap 117%	04/07/23	DE000VV4NWX0	Sedex
Top Bonus	Vontobel	Stellantis	06/07/22	Barriera 75%; Bonus e Cap 114,3%	04/07/23	DE000VV4NWX8	Sedex
Top Bonus	Vontobel	Generali	06/07/22	Barriera 75%; Bonus e Cap 107,5%	04/07/23	DE000VV4NWX6	Sedex
Phoenix Memory Airbag Step Down	Efg	Intesa SanPaolo, Unicredit	06/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	06/07/26	CH1188155316	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Efg	A2A, Enel, Eni	06/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	06/07/26	CH1188155324	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Efg	Enel, Eni	06/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	06/07/26	CH1188157635	Cert-X
Express	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30, FTSE Mib	06/07/22	Barriera 50%; Coupon 7,5% ann.	29/06/28	IT0005491920	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Unicredit	Eurostoxx Banks, Eurostoxx Select Dividend 30	06/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,25% ann.	29/09/26	IT0005491938	Cert-X
Tracker	Intesa Sanpaolo	Msci World Net Total Return	06/07/22	-	01/07/25	IT0005499717	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Goldman Sachs	Alphabet cl. A, Amazon, Meta	06/07/22	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	17/06/25	JE00BLS32X48	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	06/07/22	Cedola trimestrale 5% su base annua	28/06/27	XS2394966100	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	06/07/22	Cedola trimestrale 3,7%+ Euribor 3M su base annua	28/06/27	XS2394966449	Cert-X
Protect Outperformance Cap	Citigroup	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	06/07/22	Barriera 70%; Partecipazione 138%	30/06/25	XS2407724850	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	06/07/22	Cedola trimestrale 4,1%+ Euribor 3M su base annua	28/06/27	XS2394966282	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Stellantis	25/07/22	Barriera 60%; Cedola 0,62% mens.	14/07/25	XS2490723207	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	25/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%	28/05/27	XS2490718629	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/07/22	Protezione 100%; Cedola 4,9% ann.	30/07/29	XS2492166405	Sedex
Cash Collect Memory Protetto	Intesa Sanpaolo	Shell	26/07/22	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,71% mens.	29/07/26	XS2492163212	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	26/07/22	Protezione 100%; Cedola 4,5% ann.	29/07/27	XS2492166157	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	26/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/07/27	XS2492167049	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	26/07/22	Protezione 100%; Cedola variabile	30/07/29	XS2492167478	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	26/07/22	Barriera 60%; Cedola e Bonus 5,15% ann.	29/07/26	XS2492167635	Sedex
Relax Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	26/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,2% ann.	15/07/26	XS2392606757	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Generali	26/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	15/07/27	XS2392605783	Cert-X
Fixed Premium Twin Win	BNP Paribas	Stellantis	26/07/22	Barriera 55%; Cap 155%; Cedola 2,2% ann	15/07/27	XS2392604117	Cert-X
Athena Relax Up	BNP Paribas	Samsung, Ericsson	26/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	15/07/26	XS2392604034	Cert-X
Inflation Premium Linked	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	26/07/22	Barriera 65%; Cedola variabile	15/07/26	XS2392613613	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Nvidia	26/07/22	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	22/07/26	XS2392234196	Cert-X
Athena Relax Up	BNP Paribas	Bloomberg Cybersecurity 2022 Decrement 5%	26/07/22	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5% ann.	22/07/26	XS2387588820	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Solactive Luxury 2021 Decrement 5%	26/07/22	Protezione 90%; Partecipazione 150%; Cap 135%	22/07/27	XS2387587186	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Intesa Sanpaolo	27/07/22	Protezione 85%; Cedola 5,35% ann.	29/07/26	DE000HB7DM69	Cert-X
Cash Collect Step Down	UniCredit	Nikkei 225, Nasdaq100, Eurostoxx 50	27/07/22	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,7% sem.	29/07/27	IT0005492126	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	STOXX Europe ESG Environmental Leaders Select 30	27/07/22	Protezione 100%; Cedola 3,15% ann.	29/07/25	DE000HB7DM51	Cert-X
Equity Protection Cap Lock In	UniCredit	STOXX Europe ESG Leaders Select 30	27/07/22	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	29/07/27	IT0005492134	Cert-X



LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS1839115620	EQUITY PROTECTION CAP	Enel	5,203999996	4,8613	11/07/22	1126,2	1128,92	0,24%
XS1839115893	BONUS PLUS	Euro Stoxx 50	3471,25	3460,7467	11/07/22	1042	1040	-0,19%
XS2059706494	CASH COLLECT AUTO-CALLABLE	Banca Pop Emilia	1,463500023	3,1245	13/07/22	47	46,7	-0,64%
XS2059712542	CASH COLLECT AUTO-CALLABLE	Bayer	56,52999878	74,72	13/07/22	92,65	101,9	9,98%
XS2088012104	CASH COLLECT AUTO-CALLABLE	Telecom Italia	0,254500002	0,5263	13/07/22	49,15	49,21	0,12%
XS1994697115	PHOENIX	Alibaba	119,1200027	169,07	19/07/22	1028	1033	0,49%
DE000HV40TT2	EXPRESS	Intesa SanPaolo	1,720199943	2,49	21/07/22	82,98	85,3	2,80%
XS1977448395	ATHENA PREMIUM	Eni	11,06400013	14,22	25/07/22	101,91	100	-1,87%
DE000DM0SL17	PHOENIX MEMORY	Intesa SanPaolo	1,720199943	2,90	28/07/22	62,25	59,19	-4,92%
DE000VP6DXM3	CASH COLLECT MEMORY	Telecom Italia	0,254500002	0,39	28/07/22	81	102,94	27,09%
XS1575019416	PHOENIX MEMORY	Tui	1,520499945	3,81	28/07/22	405	396,47	-2,11%
IT0005337768	BONUS PLUS	Eni	11,06400013	16,30	29/07/22	1013	1039,5	2,62%
IT0005337784	EXPRESS PLUS	Basf	40,98500061	81,41	29/07/22	585	496,45	-15,14%

**DATE DI OSSERVAZIONE**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS1793723559	ATHENA RELAX FAST	Repsol	13,01500034	16,705	29/07/22	109,58	100	-8,74%
XS1793725174	ATHENA RELAX BELL	Renault	23,76499939	73,21	29/07/22	33,01	31,88	-3,42%
XS1793726149	ATHENA DOUBLE RELAX	Basf	40,98500061	84,62	29/07/22	49,28	47,76	-3,08%
XS1793726909	ATHENA RELAX FAST	Eni	11,06400013	16,2	29/07/22	97,03	100	3,06%
XS1988382252	SHARK REBATE	Oro	1754,300049	1427,75	29/07/22	101,35	101,5	0,15%
XS2297314754	PHOENIX MEMORY	Enel	5,203999996	7,957	29/07/22	65,04	66,02	1,51%
XS1441617690	DIGITAL	Euro Stoxx 50	3471,25	2985,45	01/08/22	1032,73	1000	-3,17%
XS1996480395	FIXED CASH COLLECT	Eurostoxx Banks	77,83000183	90,29	01/08/22	1035,46	1033	-0,24%
XS2160384876	TOP BONUS	Generali	15,09000015	13,78	01/08/22	113,31	111	-2,04%
XS2174566732	SHARK	Ishares Silver Trust	17,69000053	21,03	01/08/22	950,47	950	-0,05%
CH0587331973	PHOENIX MEMORY	Ishares Msci Emerging Market	39,29999924	55,84	02/08/22	1000,09	1000	-0,01%
DE000VQ3YM18	EXPRESS	Tui	1,520499945	3,34	02/08/22	45,3	45,15	-0,33%

Société Générale

ANALISI FONDAMENTALE Societe Generale ha registrato un aumento dei ricavi del 16,6% a 7,3 miliardi di euro nel primo trimestre del 2022, rispetto al pari periodo dello scorso anno, con una solida performance di tutte le attività. Il Cost to income ratio è stato del 56,4%, escluso il contributo al Fondo di risoluzione unico, con effetto positivo in tutti i business. Il costo del rischio si è assestato a 39 punti base, circa 31 punti base escluse le attività russe attualmente in vendita. Il costo del rischio per il 2022 è previsto ora tra 30 e 35 punti base, anziché inferiore a 30 punti base come originariamente stimato. Guardando al consensus su Bloomberg, 17 analisti che seguono il titolo hanno una visione rialzista (Buy), 11 consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold), mentre nessuno suggerisce di vendere (Sell). Il target price a 12 mesi è pari a 32,6 euro, che implica un rendimento potenziale del 63% rispetto alla quotazione attuale a Parigi.

ANALISI TECNICA Societe Generale ha un'impostazione grafica ribassista nel breve e medio periodo. Dal minimo del 7 marzo a 18,34 euro, il titolo ha tentato più volte di riprendersi ma ha trovato la resistenza a 25,57 euro come un ostacolo che ha sempre impedito il rialzo dei corsi. L'ultimo tentativo ha poi avviato un trend ribassista che potrebbe portare Societe Generale verso il supporto a 18,3 euro. La rottura di tale livello potrebbe confermare il sentiment avverso sul titolo con possibile graduale discesa a 15,48 euro, sui minimi di gennaio 2021. Al rialzo, invece, bisognerà attendere il superamento di 21,17 euro e della trend line ribassista di breve per avere un primo segnale positivo in tale direzione. I successivi target si collocano a 23 e 25,57 euro, area di prezzo dove transita anche la media mobile 200 periodi.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% 1 ANNO
SOCIETE GENERALE	6,5	0,3	-15,8
UBS	7,2	0,9	16,1
DEUTSCHE BANK	5,0	0,3	-22,1
UNICREDIT	7,4	0,3	-0,5
SANTANDER	5,1	0,5	-15,0

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.